

Gasparri prende appunti

Gianfranco Pagliarulo



Sul sito del presidente dei senatori del Pdl Maurizio Gasparri appare, com'è giusto e naturale, la sua biografia. C'è scritto, fra l'altro, a proposito della campa-

gna elettorale del 2001 in Calabria: "Gasparri ascolta, prende appunti, dà risposte". Il suo nome è legato alla legge dell'aprile 2004 sul riordino del sistema tv. Essa è stata bocciata dall'Ue e ha creato, a cascata, una montagna di guai per la comunicazione (e per l'economia) nel nostro Paese. Tranquilli: Gasparri ascolta, prende appunti, dà risposte. Il

3 novembre il Nostro aveva dichiarato: "Sulla sicurezza internazionale, sulla lotta al terrorismo, sulle tasse, Obama - se e quando diventerà presidente - deve chiarire più di un dubbio". Avevate qualche perplessità sulle politiche di Bush per la sicurezza, contro il terrorismo, sulla tenuta dell'economia? Siate sereni: Gasparri ascolta, prende appunti, dà risposte. Poche ore dopo l'elezione di Obama, il Succitato ha affermato: "Con Obama alla Casa Bianca forse Al Qaida

è più contenta". Sulle prime, la dichiarazione ci era sembrata temeraria, oltre che inopportuna dal punto di vista diplomatico, ed anche un po' in contrasto, politicamente parlando, col titolo del libro da lui firmato assieme ad Adolfo Urso, "L'età dell'intelligenza". Ci siamo ricreduti, perché, com'è oramai di pubblico dominio, Gasparri ascolta, prende appunti, dà risposte. Sorge un interrogativo: Gasparri ascolta? Prende appunti? Dà risposte? ***Giornalista, già parlamentare**